

**milano
arch
week** 22/23

quinta
edizione

**waiting
for
peripheries**

maggio
2023

Milano ArchWeek è un festival internazionale dedicato all'architettura, alle trasformazioni urbane e al futuro delle città, promosso da Comune di Milano, Politecnico di Milano, Triennale Milano, con la direzione artistica di Stefano Boeri.

L'evento, nato nel 2017 e giunto alla sua quinta edizione, si è contraddistinto da sempre nel proporre una serie variegata di iniziative e incontri, con formati e nature diverse, diffusi in tutta la città nel corso della settimana. L'idea è sempre stata quella di dar voce a molte differenti realtà, locali e internazionali, grandi e piccole, proponendo soluzioni e progetti già realizzati insieme a momenti di confronto, dibattito e riflessione.

In ogni edizione, le attività presenti in calendario hanno proposto spesso una commistione di discipline, anche con momenti serali di intrattenimento e spettacolo in grado di coinvolgere un pubblico ampio e non solo tecnico, mostrando l'interazione di architettura e urbanistica con musica, teatro, letteratura, sociologia, ingegneria, ecc.

Nelle diverse edizioni, in modo sempre più esteso, Milano ArchWeek ha avuto nel corso della settimana decine di eventi diffusi in città a cui hanno partecipato migliaia di persone, dimostrando la sua capacità di coinvolgere effettivamente diverse realtà.

la quinta edizione

Fuori dal centro → Milano ArchWeek 2022/23 "Waiting for Peripheries", curata da Nina Bassoli e Matteo Ruta, si propone come momento di riattivazione sociale e culturale delle energie della città, che, per questa edizione, si concentreranno su una riflessione comune sul tema delle periferie. Proponendo una versione inedita, ancora più strutturalmente itinerante del solito, la manifestazione si svolgerà in diversi quartieri della città, nel tentativo di raccontare la natura policentrica, complessa e vitale di Milano. Comune, Politecnico e Triennale Milano, porteranno dunque la forza delle proprie istituzioni al di fuori dei confini territoriali del centro per instaurare un dialogo diretto e coinvolgente con alcune tra le aree più dinamiche della città, da Greco a Figino, da Gratosoglio a Corvetto, ecc...

Il programma sarà strutturato attraverso una serie di fili tematici, tesi a mappare l'inesauribile energia della città che emerge nelle forme inedite che essa assume, disegnata nelle architetture e nei parchi, nelle istituzioni e nei nuovi centri culturali emergenti, ma anche nei versi delle canzoni, nelle fasce ecologiche calcate dagli animali selvatici, nella distribuzione dei locali notturni e nelle nebulose di idiomi e di ritmi che si aggirano attraverso i quartieri. Parlare della città a partire dai suoi bordi è un invito ad allargare lo sguardo, a superare ciò che si è già compreso e, letteralmente, a divertirsi, ovvero a volgere altrove, deviare.

I temi → Cosa possiamo imparare dalle aree marginali? Cosa ci aspettiamo dalla casa? Esiste un nuovo modo di concepire l'housing sociale? Quali sono i confini del centro? I quartieri sono isole o sono piuttosto strati tematici? E ancora: come possiamo costruire un'infrastruttura sociale solida in grado di penetrare in ogni quartiere? Possono le scuole esserne la nuova base? Le riflessioni che si vogliono attivare nel corso della settimana ruoteranno attorno a tre nuclei tematici: nuove strategie per l'abitare, mappe ed atlanti, infrastrutture sociali.

open call

il 27 settembre 2022, durante la prima parte della V edizione, nel Salone d'Onore di Triennale è stata lanciata una call aperta volta a raccogliere proposte di iniziative e idee per catalizzare le diverse realtà attive sul territorio a favorire l'attivazione dei luoghi in modo più capillare.

Sedi → La call è volta, in particolare, ad allargare i confini del festival, spingendolo anche al di fuori delle proprie sedi storiche – il patio del Politecnico di Milano, gli spazi e il giardino di Triennale Milano – e attivando altre venue diffuse nella città, fino a toccare i quartieri più esterni o meno battuti, collaborando con le istituzioni e le associazioni locali.

Target → Il programma della V edizione non vuole quindi raggiungere solo i cittadini già interessati ai temi dell'architettura e della città, ma vuole ampliarsi significativamente coinvolgendo gli abitanti dei quartieri e diversi tipi di pubblico. La call si pone dunque anche come piattaforma di ricognizione e di ascolto rispetto agli interessi degli abitanti della città.

Cosa chiediamo → Chiunque può rispondere a questa call. Cittadini attivi, istituzioni, associazioni e realtà locali, cooperative, ricercatori, artisti, professionisti, gruppi studenteschi, studi di progettazione, ecc. Ciò che chiediamo è di proporre un'iniziativa da svolgere nel periodo della manifestazione e nei giorni attigui (maggio 2023), compilando la scheda allegata in tutte le sue parti, e avendo cura di definire: concept, descrizione, ospiti e ipotetica sede.

Le proposte dovranno avere attinenza con i temi di "Waiting for Peripheries" (v. paragrafo "I temi") e potranno assumere qualunque tipo di forma: dibattiti, presentazioni di libri, progetti realizzati e non, laboratori e workshop, attività all'aperto, itinerari di visita, passeggiate, concerti, spettacoli, ecc. Gli eventi dovranno garantire: attinenza con il tema, qualità della proposta, fattibilità dell'iniziativa, piena accessibilità e gratuità. Il comitato scientifico di Milano ArchWeek selezionerà le proposte sulla base dei parametri sopraindicati e alle necessità di programmazione del festival.

I progetti selezionati saranno inseriti nel programma ufficiale di ArchWeek 2022/2023.

Cosa chiediamo → inviare entro il 31 gennaio 2023 via mail la scheda compilata (una scheda per ogni evento proposto) con oggetto: "Proposta di adesione al programma Milano ArchWeek - Waiting for Peripheries" all'indirizzo: milanoarchweek@triennale.org

**milano
arch
week** 22/23

quinta
edizione

**waiting
for
peripheries**

maggio
2023

proposta di partecipazione al programma

inviare a milanoarchweek@triennale.org entro il 31 gennaio 2023

soggetti

soggetto promotore

eventuali collaborazioni

referente/i

nome e cognome

indirizzo e-mail

recapito telefonico

iniziativa

titolo provvisorio

data prevista (se stabilita)

durata / orari

sede

specificare se già individuata oppure indicare esigenze/
proposte/opportunità

zona / quartiere

tipologia

indicare una tra le seguenti:

mostra, conferenza, incontro, lettura, spettacolo, concerto,
proiezione, laboratorio, workshop, presentazione, dibattito,
performance, visita, installazione, itinerario, visita guidata

categoria

indicare una tra le seguenti:

architettura, design, paesaggio, città, territorio, arte,
musica, danza, fotografia, cinema, educational, libri,
teatro, food

temi

indicare max tre parole chiave

breve descrizione

(max 1000 caratteri spazi inclusi)

sponsor e contributi

indicare chi sostiene l'iniziativa

(se diverso dal soggetto promotore)

referente/i comunicazione (se diverso dal referente per l'iniziativa)

cognome e nome

indirizzo e-mail

recapito telefonico

note